

MONSIGNOR ARTURO A CREMA

A un anno di distanza dall'ultima visita, approfittando della visita "ad Limina" a Roma, il vescovo Uruguayano, mons. Fajardo sarà nostro ospite dal 25 al 28 di novembre. Sarà accompagnato da un sacerdote e da un giornalista. Don Federico nominato parroco della nuova realtà al Delta del Tigre.

Mons. Arturo Fajardo, vescovo di S.José de Mayo in Uruguay, è un nome e un volto oramai noto ai cremaschi. Dopo il mese trascorso tra di noi l'estate scorsa, mons. Fajardo, alla fine di novembre sarà ancora tra di noi. Un passaggio breve, ma intenso, che concluderà la visita "ad Limina" prevista a Roma dal 14 al 22 novembre.

In questi giorni infatti, mons. Arturo, che è anche vicepresidente della Conferenza Episcopale dell'Uruguay, insieme a tutti i vescovi del suo Paese, realizzeranno la loro visita a Papa Francesco e ai suoi collaboratori più vicini nella guida della Chiesa.

Nell'agenda di questi giorni, i Vescovi dell'Uruguay avranno un incontro con il Santo Padre Francesco giovedì 16 novembre. Il giorno successivo, venerdì 17 novembre, mons. Arturo presiederà la Santa Messa nella Basilica di S.Giovanni in Laterano. Domenica 19, nella Basilica di S.Pietro, i vescovi uruguayani concelebreranno con il Papa la Santa Messa nella Prima Giornata Mondiale dei Poveri, indetta proprio da Francesco ed organizzata dal Pontificio Consiglio per la promozione della Nuova Evangelizzazione.

Che cos'è la visita "ad Limina"?

La visita "Ad Limina Apostolorum" (alle Sedi degli Apostoli) si pone vari obiettivi.

- ➔ In primo luogo si tratta di un **pellegrinaggio** che i vescovi compiono fino al luogo della fede. La città di Roma, sede di grandi testimoni della fede che, come Pietro e Paolo, predicarono e versarono il loro sangue nel martirio, riceverà i vescovi che celebreranno la messa nei luoghi che conservano i loro resti.
- ➔ Vi è poi l'**incontro con il Papa**, per riaffermare la comunione col successore di Pietro. Questo incontro vuole essere un segno di unità e comunione con tutta la Chiesa che è una e allo stesso tempo è presente in diverse culture del mondo.
- ➔ Nel segno della visita, i vescovi sosterranno **diversi incontri** con i rappresentanti dei vari uffici del Vaticano, chiamati congregazioni o consigli, i quali si incaricano di animare le differenti azioni della Chiesa.

Momenti Salienti della visita

Nelle riunioni con il Papa e i suoi più stretti collaboratori, i vescovi informano sulla situazione della Chiesa nel Paese, le sue iniziative, le sue sfide.

Parteciperanno a questa visita 14 vescovi: 9 dalle 10 Diocesi del Paese (la Diocesi di Tacuarembò è attualmente vacante) e cinque tra ausiliari ed emeriti.

L'ultima Visita "ad Limina" dei vescovi dell'Uruguay ebbe luogo nel settembre 2008, durante il pontificato di Benedetto XVI.

Durante l'incontro verrà presentata la Relazione Quinquennale, un rapporto scritto sulla situazione della Diocesi, che ogni cinque anni il Vescovo deve presentare al Papa secondo un modello definito dalla Santa Sede. Il contenuto di questo rapporto offre alla Santa Sede una informazione sintetica e precisa della Diocesi.

La visita a Crema

Terminato il momento ufficiale a Roma, mons. Arturo verrà a Crema per incontrare il nuovo vescovo mons. Daniele e al contempo riaffermare il legame di amicizia e di fratellanza che unisce le nostre due diocesi. Per l'occasione mons. Arturo è accompagnato da Igor Alcalde, giornalista che lavora in Diocesi e da Padre Andrés Paredes, un giovane sacerdote diocesano che coglie così l'occasione di conoscere un pizzico di realtà italiana.

Durante la visita a Crema, mons. Arturo e gli amici uruguayani incontreranno don Francesco Ruini e i diversi sacerdoti cremaschi, alcune realtà missionarie, compresa la Commissione, e naturalmente la folta comunità latinoamericana, per la quale celebrerà la Messa domenica pomeriggio alle ore 16, presso la Parrocchia di S. Giacomo.

Momento fondamentale sarà l'incontro con mons. Gianotti, per valutare l'andamento della nostra missione in Uruguay e i possibili sviluppi. È notizia infatti di questi giorni che il nostro don Federico lascia la storica parrocchia di Estación Gonzáles per assumere la conduzione pastorale della "quasi parrocchia" della Madonna di Lourdes e S. Eugenio al Delta del Tigre.

Questo significa un rilancio della nostra missione in Uruguay perché il popoloso quartiere del Delta, che sorge alla periferia di Montevideo, pur essendo ancora diocesi di S. José de Mayo, con i suoi oltre 15.000 abitanti, richiederà l'impiego di un altro missionario di Crema.

Benvenuto mons. Arturo e benvenuti Amici uruguayani! Con l'augurio che Crema sappia rispondere con generosità alle vostre aspettative.

A cura del Centro Missionario Diocesano